Tutti speravano nel rilancio

E' deludente il bilancio della stagione turistica

Diminuite di circa 10 mila giornate le presenze degli ospiti negli alberghi - I villeggianti preferiscono stiparsi in case private, nelle pensioni e nei campeggi

(Nostro servizio particolare)

Savona, 2 febbraio.

Il 1973 non è stato l'anno del rilancio per la Riviera. Lo testimoniano le rilevazioni ufficiali sull'andamento turistico, completate in questi giorni dall'ente provinciale del settore. L'aumento globale delle presenze nel corso dell'anno passato è soltanto del 3,7 per cento (quello degli arrivi del 4,4 per cento), largamente al di sotto delle previsioni. Quasi stabile il movimento degli stranieri, aumentato dello 0,2 per cento. Le cifre più allarmanti riguardano le presenze negli alberghi (anche se non tutte le denunce dei titolari sono veritiere), diminuite di circa diecimila giornate, mentre sono aumentate quelle negli esercizi extralberghieri: il turismo in Riviera è qualitativamente inferiore, mentre gli operatori del settore speravano il contrario.

La gente scende in Riviera ed occupa pensioni e campeggi, preferisce stiparsi in alloggi privati, anziché scegliere l'albergo. Dice il signor Massucci, titolare del «Savoia Hotel» di Alassio: *«Il periodo invernale ha confermato questa tendenza: le pensioni sono attive, ma mancano i clienti per gli alberghi di categoria»*. Sulle previsioni per la stagione '74 *«non è possibile ancora pronunciarsi. Le prenotazioni sono più o meno sullo stesso livello dello scorso anno, ma resta da vedere se i clienti accetteranno i nostri nuovi prezzi. Va detto, comunque, che abbiamo fatto il possibile per contenerli e che quello dell'aumento non è un problema della Riviera e dell'Italia, ma anche delle zone turistiche estere»*.

Il 1973 era iniziato bene, ma non ha confermato del tutto questa tendenza in estate (la Riviera è stata piena a luglio ed agosto, ma «il pienone» è durato troppo poco per portare sensibili benefici), mentre dalla fine di agosto in poi il volere, l'aumento della benzina e l'austerità hanno inferto il colpo più grave al turismo.

Il totale delle presenze nel '73, è quello più basso degli ultimi cinque anni, se si esclude il '72, ritenuto l'anno nero della Riviera di Savona. Rispetto allo scorso anno: le presenze sono calate ad Alassio, Albissola, Finale Ligure, Laigueglia, Noli, Pietra Ligure e Spotorno, aumentate a Celle Ligure, Ceriale, Loano, Sassello, Varazze e Savona; risalita il più 10,6 di Loano.

Gli operatori turistici non sono certo ottimisti per il '74. La Riviera, che negli anni del boom ha deturpato le sue coste e non ha saputo adeguarsi alle esigenze del nuovo turismo (nautica da diporto, infrastrutture, manifestazioni) teme ora l'aumento dei prezzi e l'austerità. Dice la signora Denegri, titolare dell'hotel e del ristorante Cabiria di Loano: *«I prezzi che abbiamo fissato per la prossima estate non sono più attuali. Il mio albergo ospiterà colonie di danesi, ma gli aumenti dei prezzi, soprattutto nei generi alimentari, farà sì che con la cifra stabilita al momento di stipulare il contratto non si coprano neppure le spese. Viviamo alla giornata, non è possibile prevedere quello che succederà in estate»*. L'austerità ha colpito in modo particolare la Riviera. Il divieto di circolare la domenica e l'orario di chiusura notturna, hanno gettato in crisi molti ristoranti e i locali notturni, settori di particolare importanza nell'economia turistica, con negativi riflessi anche sull'occupazione. *«Ci auguriamo che le misure restrittive vengano abolite al più presto — dice Aldo Asteriano, titolare di uno dei più noti dancing della provincia, "Ai pozzi" di Loano —. Per un locale notturno chiudere a mezzanotte significa la morte. E poi, che vengono a fare i turisti in Riviera, soprattutto i più giovani, se non sanno come divertirsi?»*.

s. ch.

Niente crisi ad Imperia

Evitata in Comune. Così sarà portato all'approvazione il nuovo piano regolatore

Imperia, 2 febbraio.

(b.r.) Non ci sarà crisi al comune di Imperia ed il nuovo piano regolatore sarà regolarmente portato all'approvazione del consiglio il 12 e 13 febbraio: questo in base all'ordine del giorno reso oggi pubblico dai segretari provinciali della dc (ragionier Renato Pilade), psi (professor Luchino Belmonti) e pri (signor Sergio Anselmi).

Nel documento, i tre segretari, hanno fatto dapprima riferimento al recente voto di astensione di tre consiglieri comunali socialdemocratici sul bilancio preventivo e sulle dichiarazioni di voto. E' stata anche ricordata la recente lettera dei segretari delle sezioni imperiesi del psdi (Acquarone e Savini) in cui è stato comunicato al sindaco ed ai rappresentanti dei vari partiti che il loro partito *«ha deciso di non fare parte della maggioranza e che i rappresentanti del psdi aventi incarichi comunali debbono considerarsi dimissionari»*.

La requisitoria trasmessa al giudice istruttore

Il pm chiede otto rinvii a giudizio per lo scandalo edilizio a Sanremo

Tra i professionisti sotto accusa l'ex vicesindaco e l'ex assessore ai Lavori Pubblici - Un architetto, coinvolto nell'inchiesta, è nel frattempo deceduto - L'accusa contestata è "interesse privato in atti d'ufficio"

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 2 febbraio.

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Enrico Poggi, al termine della sua requisitoria trasmessa stamane al giudice istruttore, ha chiesto il rinvio a giudizio per otto dei dieci professionisti sanremesi coinvolti nel cosiddetto «scandalo edilizio». Gli otto professionisti sono: ing. Giancarlo Del Gratta, già vicesindaco di Sanremo, l'ing. Paride Goya, ex assessore ai Lavori pubblici, ing. Roberto Nicoletti, ing. Ivano Amoretti, geom. Guido Arnaldi, geom. Giuseppe Cogliola, geom. Alberto Morosetti.

L'architetto Renato Camus anch'egli coinvolto nell'inchiesta giudiziaria è nel frattempo deceduto, mentre per l'architetto Antonio Opasi il p.m. ha chiesto di non doversi procedere perché il fatto non sussiste. L'accusa per gli otto imputati, tutti appartenenti alla commissione edilizia del Comune negli anni 1963-'69, è di concorso continuato nello stesso reato: *«Interesse privato in atti d'ufficio»* (previsto dall'art. 324 del codice penale).

L'istruttoria che sta per concludersi — si prevede che l'ordinanza del giudice istruttore dott. Giuseppe Squizzato possa essere inviata alla procura generale di Genova per il «visto» nei prossimi giorni — aveva preso l'avvio il 3 aprile 1970, dopo che la procura della Repubblica al termine dell'inchiesta giudiziaria, aveva impulato del reato trascritto i 10 professionisti sanremesi, dopo l'indagine comunale voluta dal gruppo liberale.

Verso la fine del '69 i consiglieri liberali prima di garantire l'appoggio esterno all'amministrazione comunale, che a quell'epoca disponeva di una maggioranza limitata, pretesero come condizione pregiudiziale la nomina di una commissione d'inchiesta comunale sull'edilizia. La commissione venne formata e fu nominato presidente il dott. Giuseppe Rovere, attuale segretario sanremese del pli. Nel marzo dell'anno successivo le risultanze della «commissione Rovere» lette al consiglio comunale in seduta pubblica apparvero di tale gravità da consigliare il segretario generale del comune al loro trasferimento alla procura della Repubblica.

Lo scandalo che seguì suscitò molto scalpore in Riviera, soprattutto per la notorietà delle persone coinvolte. I termini della requisitoria odierna non sono noti perché coperti dal segreto istruttorio. Non dovrebbero tuttavia discostarsi molto dalle conclusioni rese pubbliche dalla commissione di inchiesta comunale: *«La commissione d'indagine non può esimersi dal rilevare — è scritto — come membri della commissione edilizia abbiano presentato progetti contrastanti con il piano regolatore; i professionisti coinvolti hanno proposto progetti dei quali dovevano poi essere giudici. L'entità degli incarichi affidati dai committenti agli ingegneri e membri della commissione edilizia, fa notare come i privati tendano a profittare per la redazione dei loro progetti a uomini pubblici della costruzione che questi si astengano dall'ottenere le licenze edilizie oppure nel ridurre al minimo il tempo necessario per il perfezionamento dell'iter amministrativo»*.

La commissione Rovere rilevò, tra l'altro, che nel periodo primo gennaio - 31 agosto '69 su circa 450 progetti approvati, 192 erano stati presentati da appartenenti alla commissione edilizia per un volume di 544 mila 226 metri cubi, su 884 mila 500 complessivi, che di tutti i progetti presentati dai tecnici componenti la commissione edilizia, ben soltanto sedevano ottenuto parere negativo; i tempi per il rilascio di queste licenze era-

Sanremo. Gli ingegneri Paride Goya, Nicoletti e Giancarlo Del Grata (Foto Emmett)

Martedì comparirà davanti al giudice istruttore

L'ingegnere capo di Savona si difende "Non ho approfittato della mia carica,,

E' accusato di abusi edilizi, interesse in atti d'ufficio e peculato - Il tecnico sostiene di avere le prove per dimostrare la propria buona fede - "Non mi farò distruggere da cose non vere"

L'ingegner Enzo Lombezzi

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 2 febbraio.

Enzo Lombezzi, siede al suo tavolo di ingegnere capo del comune di Savona. Sembra tranquillo malgrado il mandato di comparizione inviatogli dal giudice istruttore, dottor Renato Storace, nel quale si parla di vari reati di interesse privato in atti d'ufficio, peculato e infrazione alle norme edilizie.

Lombezzi sorride. Non è affatto polemico. Non recrimina contro alcuno. Come di sfuggita dice: *«E' evidente che non me ne starò fermo in attesa degli eventi. Non voglio essere distrutto per cose non vere»*. Probabilmente pensa ad alcuni esposti e lettere che, tra il 1971 ed il 1972, sono stati inviati alla magistratura e ai consiglieri comunali e con i quali richiamare la loro attenzione su alcune pratiche ed in particolare sull'impianto fognatizio di corso Mazzini eseguito nel 1970.

L'accusa che maggiormente ha colpito il tecnico comunale è quella di peculato per aver utilizzato tondini di ferro di proprietà del Comune, per la costruzione delle ringhiere della sua villa. *«Io non ho mai approfittato — afferma — della mia posizione in Comune, non ho mai tratto profitto, men che legittimo dalla mia attività. Non ho rubato nulla al Comune. Per fortuna ho conservato le fatture e le ricevute relative a tutti i lavori in ferro eseguiti nella mia abitazione e persino le cedole degli assegni usati per anticipi e saldi. Naturalmente in questi lavori sono comprese anche le ringhiere»*. L'ingegner Lombezzi accompagna questa sua dichiarazione presentando originali e fotocopie di preventivi, matrici di assegni e fatture per lavori eseguiti dalle ditte Bresci, Bignone e Marenti, tutte di Savona.

Per quanto riguarda la sistemazione di via privata Pier della Francesca, la strada che conduce alla sua villa, Lombezzi conferma quanto ha sempre sostenuto: *«La strada, anche se privata, era diventata di pubblica utilità e l'autorizzazione scritta alla sua sistemazione mi è stata rilasciata dall'allora assessore ai lavori pubblici, professor Cuneo. Al momento non posso dire altro»*.

Sulle altre accuse che gli vengono mosse il tecnico si riserva di rispondere dettagliatamente al giudice istruttore. Riguardano la sua partecipazione a riunioni della commissione edilizia durante le quali sono stati esaminati alcuni progetti di cui sarebbe stato redattore per conto del Comune. Tra questi anche quelli relativi alle palestre Montalbano, che in realtà sarebbero state progettate dal Coni, e infine l'infrazione edilizia per la quale era già stato a suo tempo contravvenuto dall'amministrazione comunale. Senza attendere il rilascio della licenza edilizia avrebbe eseguito lavori di demolizione di restauro in un vecchio casinale acquistato, con la moglie, in località Montenotte sulle alture di Savona.

L'ingegner Lombezzi si presenterà martedì al giudice istruttore, per rispondere alle contestazioni che gli sono state mosse. Delle risposte che darà, dipenderà il suo rinvio a giudizio o il suo proscioglimento in istruttoria.

s. s.

Sarà processato l'imbianchino per violenza a una minorata

L'episodio nel novembre scorso avvenne a Ceriana, nell'entroterra di Sanremo

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 2 febbraio

(r.o.) Il giudice istruttore del tribunale di Sanremo, dottor Giuseppe Squizzato, ha rinviato a giudizio Giuseppe Parizzi, 56 anni, l'imbianchino che la notte dell'11 novembre dello scorso anno «sequestrò» Maria Rosa L. 17 anni, una minorata residente a Ceriana, in pieno dell'entroterra. Dovrà rispondere di ratto di minore a scopo libidinoso e di violenza aggravata. Rischia una condanna di 14 anni.

L'imbianchino, che da circa 20 giorni si trova rinchiuso nelle carceri di S. Tecla, dice di essere innocente.

Maria Rosa L. quella sera uscì di casa dopo cena, verso le 20. A mezzanotte non era ancora rientrata e il padre, preoccupato, era andato a cercarla. L'aveva vista uscire dall'alloggio del Parizzi piangere e aveva gli abiti in disordine.

La ragazza fu sottoposta a visita medica che accertò la violenza e il Parizzi fu ritenuto colpevole.

Damneggiate dai ladri una ventina di auto

Albenga, 2 febbraio

(g. m.) Questa notte una ventina di auto in sosta sono state danneggiate. Si tratta in prevalenza di Fiat «500», a cui hanno squarciato la capotte. I carabinieri stanno indagando per accertare se si tratta di un maniaco o di ladri che hanno voluto frugare all'interno delle vetture per rubare oggetti lasciati dai proprietari.

Le automobili erano posteggiate in via Trieste e in via degli Orti, in pieno centro cittadino. I primi sospetti erano caduti su un giovane, fermato verso le 4 di stamane, dal maresciallo Valentino Corio: in tasca aveva pinze e cacciavite. E' stato subito rilasciato perché estraneo al fatto.

Ingerisce sedativi è in fin di vita

Borghetto, 2 febbraio

(g. m.) Fortunata Cannistraro, 34 anni, è stata ricoverata in fin di vita all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure, per aver ingerito numerose compresse di tranquillanti, dopo un litigio con il marito.

La Cannistraro, che abita a Borghetto in via Ponti, è stata trovata in camera da letto dal marito, Antonio Ruocco, 39 anni, in stato comatoso. Una lettiga della Croce Bianca l'ha portata al pronto soccorso dell'ospedale.

SANREMO — I ladri hanno svaligiato la notte scorsa, nel negozio di elettrodomestici «Telefunken» di corso Mombello e hanno rubato apparecchi radio e stradischi.

CHIROMANTE
GRASSI
di passaggio per pochissimi giorni in Sanremo.
Pensione SAN MARCO:
via Carli 4 (ang. c. Matteotti)
2° p. - ascensore - tel. 86.117
Ore 10 - 12.30 - 14 - 19
Consulto L. 3.000

La circolare sul "sesso in classe"

Gli insegnanti contestano il provveditore di Savona

(Nostro servizio particolare)

Savona, 2 febbraio.

(s. ch.) Gli insegnanti aderenti al movimento di cooperazione educativa di Savona (Mce), hanno respinto le motivazioni del provveditore agli studi, prof. Messina, a sostegno della sua contestata circolare con cui ha formalmente proibito l'educazione sessuale in tutte le scuole della provincia. *«Affermo il professor Messina — si legge in una nota del Mce — che l'educazione sessuale non è prevista dai vigenti programmi, per cui sarebbe opportuno attendere precise disposizioni ministeriali. Ciò non risponde a verità. A titolo di esempio (e il discorso vale anche per le altre scuole) citiamo il seguente brano dei vigenti programmi della scuola elementare: "Sia fermata l'attenzione dell'alunno sul progressivo miglioramento della vita igienica dell'uomo e sulle relative applicazioni personali con accenni alle fondamentali funzioni del corpo umano, particolarmente nell'ultimo anno del ciclo". Il Mce ritiene che la riproduzione rientri tra le funzioni fondamentali del corpo umano»*.

Il Mce ha invitato inoltre tutti gli insegnanti a far conoscere ai genitori, tramite i propri alunni, la circolare del professor Messina *«affinché si sviluppi attorno ad essa il più ampio e serio dibattito»*.

Il gruppo di insegnanti aderenti al Mce stigmatizza *«le iniziative autoritarie»*, oltre che del professor Messina, di quei presidi e direttori didattici che hanno appoggiato la circolare contro l'educazione sessuale. La nota del movimento di cooperazione educativa afferma inoltre che *«il provveditore agli studi è rimasto del tutto isolato nel suo atteggiamento oscurantista di diretto dell'educazione sessuale in seguito alle critiche unanimi che alla sua circolare sono venute da ogni parte»*.

Donna muore dopo un intervento di chirurgia plastica al dito medio

All'ospedale di Chiavari - La vittima, 40 anni, si era amputata un polpastrello

(Dal nostro corrispondente)

Chiavari, 2 febbraio.

(g. r.) Una donna è morta improvvisamente all'ospedale di Chiavari, dov'era ricoverata da tre giorni in seguito a piccolo intervento di chirurgia plastica. La procura della Repubblica ha disposto l'autopsia, che sarà eseguita domani dal professor Umberto Vaccaro.

Franca Agnelli, 40 anni, di Savona, abitante a Chiavari in via Sampierdinacanne 77, moglie del maresciallo della Stradale Luciano Barsotti, il 31 gennaio scorso, mentre tagliava un pane di burro, si era amputata il polpastrello del dito medio della mano sinistra. All'ospedale era stata giudicata guaribile in venti giorni. Ieri era stata sottoposta a un intervento di plastica chirurgica, il cui esito era stato giudicato soddisfacente.

Ma all'improvviso le sue condizioni si sono aggravate. E' intervenuto un medico, l'ha sottoposta alle cure del caso, ma inutilmente.

Imperia: sequestrati dodicimila kg d'olio

Imperia, 2 febbraio

(b.r.) **La polizia tributaria ha ieri sequestrato, in alcuni frantoi dell'entroterra oltre dodicimila chilogrammi di olio di oliva.**

L'olio era contenuto in recipienti sprovvisti di qualsiasi indicazione come è prescritto dalla legge, per evitare frodi.

Bloccati dal proprietario mentre rubano l'autoradio

(Dal nostro corrispondente)

Varazze, 2 febbraio

(s.ch.) Due giovani residenti a Celle Ligure sono stati sorpresi dal proprietario dell'auto su cui avevano appena rubato l'autoradio e consegnati ai carabinieri. Si tratta di Angelo Vargiu, di 21 anni, nativo di Cagliari, abitante a Celle in via Trento, e Franco Rossi, di 20 anni, nativo di Salerno, pure abitante a Celle, in via Boschi. Un turista di Mantova, Antonio Oggiano, li ha sorpresi a Varazze, in piazzale De Gasperi, mentre avevano appena terminato di smontare l'autoradio dalla sua Alfa GT. L'Oggiano ha bloccato il Vargiu e rintracciato poco dopo anche il complice, consegnandoli entrambi ai carabinieri, che li hanno dichiarati in arresto.

CALIZZANO — Dopo oltre cento anni di attività, ha chiuso il più vecchio emporio del paese situato dalla famiglia Valesano. Nel negozio, tra l'altro, si vendevano anche i quotidiani.

Nel centro di Rapallo

Un fulmine fa crollare il cornicione della canonica

Rapallo, 2 febbraio

(g. m.) Violenti temporali si sono abbattuti durante tutta la giornata sulla Riviera Ligure di Levante, con copiosi acquazzoni e fragorose scariche elettriche. A Rapallo un fulmine ha colpito il campanile della chiesa parrocchiale del centro, scaricandosi poi in alcuni appartamenti dell'edificio sottostante, dove ha provocato panico tra gli abitanti. Per fortuna, nessun danno, se non alcune screpolature rilevate sui muri. Le lampadine all'interno di un negozio di elettrodomestici di piazza Cavour sono andate tutte bruciate. Un grosso blocco del cornicione della canonica, del peso di oltre 60 chilogrammi, è piombato sul marciapiedi sottostante, per fortuna in quel momento deserto.

Casa di spedizioni
F.lli MODENA
via Roma 11
tel. 85.463
SANREMO

Trasporti internazionali
Traslochi
Servizi Tir
Import-Export
Spedizionieri marittimi
Shipping Agents
Servizi Aerei

ST. RAPHAËL
CALZATURE
Corso Matteotti 148 - Sanremo - Telef. 84.505
Da lunedì 4 febbraio inizia la liquidazione delle scarpe eccezionalmente della collezione invernale '73

Farmacie di turno

GENOVA — Centro: Centrale, via Balbi 10 r, Porta, via S. Lorenzo 49 r, Brignole, via Brigata Liguria 78 r, Sturla, via Cesarea 2 r, Foce, via Rimassa 101 r, Marassi, via Canepari 2 r, Staglieno, via Pastorino 19 r, Molassana, via Molassana 101 r — Circonvallazione a Mare: Nervi, corso Vittorio Emanuele 33 — Circonvallazione a Monte: Begato, via Pacinotti 2 r, Rivarolo, via Rivarolo 32 r, Bolzaneto, via Fabrizi 113 r, Pegli, via Pegli 53 r, Pra', via Prà 29 r, Voltri, p.zza Caduti 5 — Periferia: Del Bianchi, via Montebianco 68 r — Albaro, Bertelli, via Vesalio 6 — Martin-Bargoni, via Bobbio 2 — Quarto dei Mille: S. Fruttuoso, Imperiale, via Doria 29 r — Marassi, Ghersi, via Bertuccioni 10 r — Val Bisagno: Staglieno, Cuneo, via Piacenza 54 r — Santa Chiara, Carrara, via Carrozza 104 r — Cornigliano: Bombrini, Parodi, via Cornigliano 187 r — Sestri P., Cattaneo, via Nuova 33 — Sestri P., Degli Scolopi, via Corso Italia 237 — Pegli, Bonfiglio, via Pegli 53 r — Voltri, Voltri, p.zza Caduti 5 — Multedo, Soprani, via Canepari 2 — Bolzaneto, Moderna, Castello, via Fabrizi 113 r — Rivarolo, Rivarolo, via Rivarolo 32 r — Torriglia: Di Torriglia, via P. Boccanegra 1 — Bavastrelli, via P. Boccanegra 1 — Servizio notturno: Pertusio, via Balbi 10 r, De Ferrari, piazza De Ferrari 49r, Cavana, via Cavana 20r, Opera, piazza Corvetto 3r, Marassi, via Canepari 2 r, Sampierdarena, via Sampierdarena 181 r, Sestri P., via Cesarea 2 r, Voltri, via Rimassa 101 r.

CHIAVARI — Del Prato, via Entella 1 — LAVAGNA — Frugone, via Cavour 1 — ALBENGA — Comunale, via Medaglie d'Oro 1 — ALASSIO — Nazionale, via Vittorio Veneto 1.

LOANO — del Convento, via Generale Orero 1.

IMPERIA — Gentile, via Cascione 27 — Oneglia, via S. Agata 1 — Porto Maurizio, via Amendola 1.

SANREMO — Comunale, piazza Colombo 1.

RAPALLO — Internazionale, piazza Cile 1.

S. MARGHERITA — Internazionale, Piazza Mazzini.

CAMOGLI — Nazionale, via della Repubblica 1.

ULTIMI GIORNI
improrogabilmente
FINO AL 16 FEBBRAIO

Per chiusura rinnovo locali
VESTIAMO
l'uomo, la donna e i bambini
con ulteriori sconti fino al 90%

aSAVONA
C.so Italia 35R
(di fronte Cinema OLIMPIA)
Tel. 34693

Nuovi inserimenti ed eccezionali occasioni anche nelle taglie forti

Molto panico e decine di milioni di danni

Savona: violento incendio in un caseggiato del centro

Le fiamme sono divampate in una carrozzeria che è stata semidistrutta - Bloccata la strada per permettere l'opera di spegnimento - Il comandante dei vigili del fuoco ha detto: "Se fosse accaduto di notte avrebbe potuto causare una tragedia"

(Nostro servizio particolare)
Savona, 2 febbraio

(a. ch.) Un incendio nel centro di Savona ha semidistrutto un'autocarrozzeria, causando danni per decine di milioni, e si è esteso ad un vicino edificio, danneggiando alcuni alloggi e mettendo in fuga tutti gli inquilini. Le fiamme, altissime, hanno raggiunto il tetto del palazzo, alto cinque piani. Un tratto di via XX Settembre è stato chiuso al traffico per permettere l'opera di spegnimento.

Le cause dell'incendio sono ignote. Si sa che il fuoco è divampato, poco prima delle 17, nel reparto verniciatura dell'autocarrozzeria «Ellos», in via XX Settembre 99 rosso, di cui è titolare Ello Berruti, di 32 anni, abitante a Savona in via Doberti 1/6. Alimentato dalle vernici e da altro materiale infiammabile, si è propagato alla cabina di verniciatura ed alla tettoia che protegge l'autocarrozzeria. Oggi non era giorno di lavoro, all'interno erano presenti solo alcuni operai, tra cui il titolare, che provvedevano ad eseguire alcuni lavori in vista del trasloco dell'azienda, che da lunedì avrebbe dovuto iniziare l'attività in un nuovo locale di via Grassi. Gli estintori dell'autocarrozzeria non sono stati sufficienti a fermare le fiamme, che ben presto hanno causato il crollo della tettoia e si sono estese agli edifici circostanti, che si affacciano su di un cortile. L'incendio ha bruciato le persiane fino al terzo piano ed ha raggiunto il tetto. Alcuni appartamenti del primo piano sono rimasti danneggiati. Le famiglie che abitano ai numeri 28 di via XX Settembre e 10 di via Orazio Grassi si sono date alla fuga e sono scese in strada, con i bambini in braccio.

I vigili del fuoco, intervenuti con tutte le squadre a disposizione, al comando dell'ingegner Timitilli, hanno dovuto abbattere l'uscio di un alloggio di via Grassi per attaccare le fiamme dall'alto. E' rimasto danneggiato il retro dell'officina di via Grassi della quale sono titolari Bruno e Libero Mancioia.

Le fiamme, che li vedevano da tutta la città, sono state infine domate prima che potessero propagarsi ulteriormente, favorite dal fatto che il cortile dell'autocarrozzeria, con i palazzi circostanti, si è trasformato in una specie di canna fumaria. Gli accertamenti dei pompieri dovranno stabilire le cause esatte dell'incendio. «Per il momento si può solo dire che il fuoco è divampato nel reparto verniciatura — ha detto il geometra Costantini dei vigili del fuoco — ed ha trovato facile esca nel materiale infiammabile che vi era depositato. Il nostro intervento è stato particolarmente difficoltoso, ma fortunatamente siamo riusciti a circoscrivere le fiamme prima che si estendessero del tutto ai palazzi. Se fosse scoppiato di notte, l'incendio avrebbe potuto causare una tragedia».

Savona. I pompieri spengono il fuoco nella tettoia crollata (Foto Ferrando)

Abbondante nevicata sulle piste di Monesi

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 2 febbraio

(b. v.) Da oltre 24 ore piove quasi ininterrottamente sulla Riviera dei Fiori ed i torrenti sono quasi in piena: l'osservatorio meteorologico di Imperia ha registrato una caduta di oltre 70 millimetri nelle ultime 24 ore.

Nevica abbondantemente in montagna ed al centro sciistico di Monesi il manto nevoso supera i 150 centimetri. La temperatura è molto elevata con una minima notturna di 7,4 gradi ed una massima diurna di 15 gradi.

Ad Imperia i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per estrarre il sottopassaggio di via Trento che era rimasto bloccato dall'acqua.

L'Imperia rinuncia al "capitano,,

Gazzano invece di Turra tra i nerazzurri a Sestri

Il centrocampista, infortunato, salterà il derby - Bodi ha convocato anche Ottonello, che andrà in panchina con Brilla

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 2 febbraio

(b. v.) *La squadra dell'Imperia partirà domani mattina alle 8 in pullman per Sestri Levante, accompagnata da un buon numero di tifosi. Tra gli atleti convocati manchera il capitano, Faustino Turra, che ha accusato all'ultimo minuto un forte dolore all'inguine; al suo posto scenderà in campo come titolare il giovane e tecnico Gazzano — particolarmente adatto a giocare in terreni pesanti per il suo fisico robusto — mentre Ottonello è stato convocato all'ultimo minuto ed andrà in panchina con il numero 14, a fianco di Brilla.*

Anche se l'ottimismo è un po' d'obbligo in casa nerazzurra non mancano le preoccupazioni soprattutto per le condizioni del campo che rimane definito quasi impraticabile dopo le piogge di questi giorni, tanto che i sestresi non hanno neppure potuto compiere, questa settimana, allenamenti sul terreno. «Ciò faciliterà l'azione difensiva dei sestresi, e danneggerà le nostre possibilità all'attacco», ha osservato stamane un tecnico dell'Imperia.

L'atmosfera è comunque improntata all'ottimismo, senza trallare le capacità tecniche e agonistiche dei Sestri che, dopo sette partite deludenti potrebbe ritrovare contro l'Imperia la sferzata d'orgoglio capace di polipliarne la pericolosità. Tutti i giocatori nerazzurri appaiono comunque in ottima forma: saranno soprattutto attesi alla controprova i «senatori» che domenica scorsa, contro l'Ivrea, sono stati fra i migliori in campo per tecnica e impegno di gioco.

Fra l'altro questa «controprova» di buona volontà è attesa anche dal consiglio direttivo che non ha sbloccato il «congelamento» dei premi di partita stabilito dopo l'opaca prova di Torino contro l'Istituto Sociale, in comunque rilevato che i rapporti fra giocatori e dirigenti sono molto buoni e potrebbero diventare ottimi — con revoca di ogni provvedimento punitivo — se la squadra dimostrerà a Sestri di avere ritrovato la grinta e l'impegno che hanno sempre costituito la sua caratteristica principale: fra l'altro una affermazione a Sestri rilancerebbe l'Imperia nel ruolo di «squadra favorita» per la vittoria finale del girone.

La mezzala Turra

Attesa per il derby Borgio Verezzi-Pietra

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 2 febbraio

(s.d.) Almeno un centinaio di tifosi si trasferirà a piedi domani pomeriggio da Borgio Verezzi alla vicina Pietra Ligure per assistere al derby fra il Pietra Sport e il Borgio Verezzi, l'incontro più importante dell'undicesima giornata del campionato di terza categoria. Ai padroni di casa, ancora imbattuti, si presenta l'occasione per raggiungere la capolista Laigueglia, ferma per il turno di riposo.

Il Borgio Verezzi, dal canto suo, tenterà l'operazione aggancio con la coppia di testa. Particolarmente interessante si preannuncia lo scontro fra la difesa dei pietresi, ancora inviolata, e l'attacco dei rossoblù, che vanta ventotto reti all'attivo.

La Finalborghese ospiterà l'Ingauna, mentre il San Giorgio, vincendo l'anticipo con il Finalpia, ha raggiunto il quarto posto in classifica. Il girone B, invece, osserva una giornata di riposo. In programma c'è solo un incontro amichevole fra il Nuraghe e il Valleggia.

Nella prima giornata del girone di ritorno della terza serie

Savona senza alternative: deve vincere per evitare il ruzzolone in quarta serie

Confermata la formazione che ha pareggiato domenica scorsa contro il Padova - L'allenatore Persenda è ottimista: "La squadra troverà lo slancio per battere il Clodia Sottomarina"

(Nostro servizio particolare)
Savona, 2 febbraio

Il Savona ha a disposizione 19 partite per tentare la rimonta verso le posizioni di sicurezza della classifica, e non deve, d'ora in poi, permettersi distrazioni di sorta, se vuole raggiungere l'obiettivo salvezza. La «prima» del girone di ritorno, mette a confronto i biancoblù di Persenda con il Clodia Sottomarina, un'altra squadra direttamente interessata nella lotta per non retrocedere.

I prossimi avversari della squadra savonese, all'inizio del campionato, hanno dato il primo dispiacere ai liguri battendoli per uno a zero. L'importanza di questo incontro, che si disputerà allo stadio Bacigalupo, balza immediatamente all'occhio, se si scorre la classifica: il Savona non ha alternative: deve vincere, se non vuole che la diretta avversaria, acquisti un vantaggio più netto, che potrebbe diventare incolmabile per i biancoblù nella seconda fase del campionato.

Nel «clan» savonese si ostenta ottimismo: la situazione si è completamente normalizzata. Al «vertice» dirigenziale Berroni, Del Buono e Devasini hanno dato un deciso colpo di timone alla società. I giocatori, che hanno ricevuto il saldo degli stipendi arretrati al 31 dicembre, si sentono ora «protetti» alle spalle e possono giocare senza preoccupazioni economiche.

La squadra, a Padova, ha dimostrato di essere solida nelle retrovie: l'unico punto che dà motivo a qualche preoccupazione è l'attacco, dove le punte, per eccesso di precipitazione, sbagliano troppo facilmente la mira, sciupando banalmente occasioni favorevoli. Ed è pertanto, alla linea avanzata che Persenda, in questa settimana, ha dedicato le maggiori cure. La squadra dovrebbe schierarsi in campo nella stessa formazione che ha costretto il Padova alla divisione dei punti, e cioè: Paterlini; Andreoli, Perlo; Rossi, Chezpa, Delladonna; Ardemagni, Bosca, Panucci, Tuttino, Cucchi; in panchina Pavani, pronto per essere impiegato.

Sarà una partita tutta da vedere, anche per il fatto che il Clodia Sottomarina, arriva a Savona deciso a uscire dal confronto imbattuto, impostando la sua gara con una prudente tattica difensiva, sottoponendo gli uomini di Persenda ad un severo controllo, nell'intento di stroncare sul nascere ogni azione pericolosa.

Anche Persenda è ottimista: «*E' troppo importante questo confronto per noi, per cui i miei ragazzi dovranno fare di tutto per vincere, in considerazione del fatto che un passo falso contro gli avversari di domani ci metterebbe davvero nei guai. Sento però di dover affermare — e in questo mi conforta il desiderio di vittoria che sprona i miei giocatori — che il Savona troverà la forza e lo slancio per battere il Clodia. La vittoria rappresenta per noi il trampolino di lancio per proiettarci verso le posizioni di sicurezza della classifica: non ci è quindi, permesso di fallire*».

Matteo Fiorito

Uno sciopero generale martedì 5 nel Savonese

L'agitazione avrà la durata di tre ore

(Nostro servizio particolare)
Savona, 2 febbraio

(a. ch.) Nella prossima settimana riprenderanno le trattative per la «3M Italia» e per la «Brondi e Saroldi». In particolare, martedì 5 alle 11,30, avrà luogo a Roma, presso il ministero del Lavoro, un incontro per la «Brondi e Saroldi», la sofferta savonese che ha cessato l'attività e che i dipendenti occupano da 110 giorni.

Pochissimi dei 150 operai, in prevalenza donne, hanno accettato il trasferimento nella nuova fabbrica di Voghera. L'azienda sostiene di non essere in grado di riprendere la produzione a causa dell'entrata in funzione dello stabilimento in Piemonte. I sindacati controbattono chiedendo alla «Brondi e Saroldi» una riconversione della fabbrica di Savona o la sua cessione ad altra azienda, oppure un intervento da parte dell'Iri. Come obiettivo pratico, i rappresentanti dei lavoratori cercheranno di ottenere la cassa integrazione per i dipendenti della soffitta occupata.

Giovedì 7 all'Assochimica di Milano, verrà discussa la piattaforma rivendicativa del gruppo «3M Italia»: le trattative furono interrotte in dicembre. Il punto maggiormente controverso riguarda la richiesta dell'azienda di 360 dimissioni volontarie allo stabilimento di Ferrania. Un centinaio, a quanto sembra, sono già state accettate dai dipendenti. I sindacati vogliono il mantenimento del livello occupazionale ed investimenti a Ferrania.

Infine, è stato indetto per martedì 5 uno sciopero generale provinciale di tre ore. Alle 9,30, in piazza del Comune a Savona, è in programma una manifestazione durante la quale parlerà il segretario nazionale federale dei tessili Sergio Garavini.

Nel torneo di seconda categoria

Carcarese e Calizzano derby senza pronostici

(Dal nostro corrispondente)
Cairo Montenotte, 2 febbraio

(b. b.) Giornata di riposo per il calcio minore. Tutte le squadre di Prima categoria usufruiscono di un turno di riposo; in Seconda categoria seconda giornata di recupero. Tre gli incontri in programma: Bragno-Garessio, Carcarese-Calizzano e Altarese-Sanremo. Il sorprendente Bragno di Ramognino, in ottima salute (l'ha dimostrato infliggendo tre reti all'Altarese nel derby della prima giornata di recupero), tenterà di battere la capolista Garessio.

Di Stefano e compagni però, vedono nel recupero la possibilità di staccare le altre concorrenti alla promozione. Non vogliono lasciarsi sfuggire l'occasione. Sul piano tecnico sono nettamente favoriti. Il terreno del campo Rizzo di Cairo Montenotte, reso pesante dalla pioggia che cade in continuazione da due giorni, potrebbe però favorire i padroni di casa.

Derby fra Carcarese e Calizzano. Per gli ospiti l'incontro è determinante ai fini della salvezza. Relegati a quota 8, nel penultimo posto della classifica, i ragazzi di Bovero cercano un risultato positivo che permetta loro di staccare le dirette avversarie nella lotta per la salvezza. Il compito appare proibitivo. La Carcarese, sotto la guida di Salamini, ha trovato schemi di gioco e forma atletica. Non ha rinunciato del tutto alla promozione nonostante l'avvio di stagione negativo. Badano e compagni hanno toccato il fondo nella prestazione contro la Cervese. Sono apparsi privi di gioco e iniziativa. Inoltre hanno problemi di formazione per l'assenza forzata di qualche titolare.

L'Altarese scende in campo contro il Sanremo con la rabbia in corpo per la sconfitta subita sul proprio terreno ad opera del Bramo. I giocatori secondo tempo per mancanza di fondo atletico dovuto all'impossibilità di allenarsi a causa del maltempo. In settimana gli allenamenti sono stati intensi. Il Sanremo è squadra atletica, ma capace di ogni risultato. Se chiudersi in difesa e scattare in contropiede, un'arma insidiosa per l'Altarese.

Su tutti gli incontri grava la minaccia del maltempo. Nella bassa valle del Bormida piove ininterrottamente da oltre 48 ore, alla valle è cominciato a nevicare.

L'Albenga con l'Entella Chiavari cerca i primi due punti in casa

Fra i bianconeri mancheranno Airaldi e Costanzo, squalificati

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 2 febbraio

(s. m.) L'Albenga, che non ha ancora vinto sul proprio terreno in questo campionato, cerca domani contro l'Entella un successo per confortare le speranze di salvezza della retrocessione. «Se non ci riusciremo — afferma il capitano Gilberto Ramella — il nostro campionato potrà considerarsi finito: sarebbero il pareggio ottenuto a Borgosesia e le altre squadre interessate alla lotta per non retrocedere si avvantaggerebbero in misura incolmabile».

Battere l'Entella è d'obbligo se i bianconeri intendono riconquistare qualche posizione in classifica e anche l'allenatore Luciano Pique annette al risultato di domani un significato decisivo e dice: «*In coda alla classifica ben sette squadre sono raccolte in quattro punti. La lotta per la salvezza è apertissima, noi non possiamo permetterci di perdere in casa, soprattutto di fronte a una squadra direttamente interessata alla retrocessione e che nelle ultime giornate ha migliorato la propria posizione*».

Pique è intanto alle prese per varare una formazione idonea anche in considerazione del terreno viscido e fangoso che si avrà domani sul terreno di gioco dopo la pioggia delle ultime quarantotto ore: dovrà rinunciare a due difensori, squalificati, il terzino Airaldi e il libero Costanzo, in compenso riacquista la disponibilità di Cazzola e ha convocato Pedemonte e Lupi, due difensori che sembrano in grado di rientrare.

L'allenatore non ha rivelato le sue intenzioni, la rosa dei giocatori disponibili è di quindici elementi e l'unica certezza riguarda il portiere Bruno, che sostituirà Bertolotto, squalificato per due domeniche.

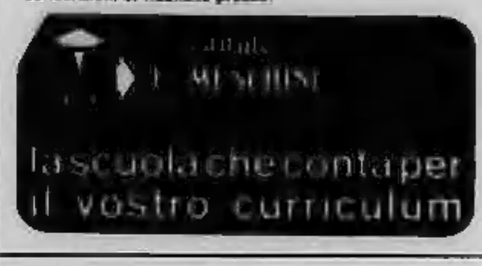
Prendereste la patente per corrispondenza senza aver mai guidato un'auto?

Eppure c'è chi vorrebbe farvi diventare esperti di calcolatori senza avervene mai fatto vedere uno!

Solo Meschini ha un calcolatore IBM tutto per Voi

Presso il nostro nuovi corsi:
- PERFORATRICI IBM
- PROGRAMMATORI
- OPERATORI IBM 360
- CONTABILITA' AUDIT
- STENO - DATTILOGRAFIA

Le iscrizioni si ricevono presso:



Perchè l'INGLESE è BRITISH SCHOOL??
- perchè l'INGLESE s'impara prima alla British School?
- perchè i corsi British School pur essendo i migliori, costano meno?

Basta una lezione di prova per saperlo!!
Inizio nuovi corsi
SANREMO - CORSO NUVOLONI, 8 - Tel. 0184/82.084

PER NUOVA GESTIONE REMAINDERS, LA

LIBRERIA DELLO STUDENTE

SAVONA - VIA SORMANO 9/R - SAVONA

DAL 2 FEBBRAIO HA INIZIATO LA VENDITA

DI TUTTO L'ASSORTIMENTO DELLA LIBRERIA
ARTE, NARRATIVA, RAGAZZI, VARIA, ECC. CON LO

SCONTO DEL 50%

FINALMENTE ANCHE A SAVONA
IL REMAINDERS CENTER

ENTRATA LIBERA - SELF SERVICE
DALLE ORE 9 ALLE 12,30 - DALLE 15 ALLE 19

LIBRERIE ACCADEMIA S.P.A. - MILANO

MEDI-HAIR DI LOS ANGELES

DALL'AMERICA con successo!
23 SEDI NEGLI U.S.A. 9 IN EUROPA.

E' stato il primo, imitato e mai eguagliato metodo di applicazione di capelli fissi al cuoio capelluto.
Completamente indolore, assolutamente innocuo e non richiede alcuna manutenzione.

Alla MEDI-HAIR si viene dopo aver provato tutto nel campo dell'anticalvizie.

NOVITA ASSOLUTA
righe a pelle scoperta
SENSAZIONALE

SI RICEVE SOLO PER APPUNTAMENTO

ROMA Piazza della Libertà, 20
FIRENZE Via Tosinghi, 1

COGNOME E NOME
VIA TEL.
CITTA CAP
PREGO INVIARMI DOCUMENTAZIONE GRATUITA E RISERVATISSIMA!

MEDI HAIR 16122 GENOVA Via XX Settembre, 36-5 Tel. 53 168

PINTO COSIMO

Pulizia canalizzazioni, condutture, pozzi neri - con automezzi modernamente attrezzati
ALBENGA

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

Cinque mani al supermercato
CENTRALE: La mafia ho ordinato il suicidio, ma ero un cadavere di Dio
CORSO: Amarcord
DUCALE: Il commissario Kress
ELDORADO: Venezia
GARIBALDI: Il giustiziere della strada
GENOVA: Dillinger
MARGHERA: Il vendicatore di Dio
MIGNON: Agente 007 vivi e lascia morire
MODERNO: Paolo il caldo
NAZIONALE: Cinque mani al servizio di lei
NUOVO: Tarzan e la città d'oro
OLIMPIA: Una sola notte
ORFEO: Le ultime giornate
PRINCIPE: Il vizio viene a Napoli
ROSSINI: Come si diventa la ragazza del più grande vizio
SAMPIERDARENA: Il vizio del mondo
SAVOIA: Proibito lo sbarco
SESTRI: Una sola notte
STADIO: Il vizio viene a Napoli
VERDI: Le ultime giornate
VITTORIA: Il vizio del mondo

CAIRO MONTENOTTE
CHIABRERA: Cinque mani al servizio di lei
CORSO: Il medico della peccatrice
CRISTALLO: Due pezzi da cocco
ITALIA: Venga a prendere il caffè da noi
MARCONI: Il vizio viene a Napoli
MILLEMARE: Il patrigno
MILLEPASSI: Il vizio viene a Napoli
ODEON: Il vizio del mondo
PARADISO: Il vizio viene a Napoli
PRINCIPE: Il vizio viene a Napoli
SAN GIORGIO: Il vizio viene a Napoli
SPLENDOR: Il vizio viene a Napoli
VALLECHIARA: Il vizio viene a Napoli
VERDI: Il vizio viene a Napoli

SAVONA
ALBISOLA: La polizia sta a guardare
ASTORIA: Il vizio viene a Napoli
CENTRALE: Il vizio viene a Napoli
CORSO: Agente 007 vivi e lascia morire
DIANA: Il vizio viene a Napoli
ITALIA: Una sola notte
MARCONI: Il vizio viene a Napoli
MODERNO: Una sola notte
NUOVO: Il vizio viene a Napoli
ODEON: Il vizio viene a Napoli
PRINCIPE: Il vizio viene a Napoli
SAN GIORGIO: Il vizio viene a Napoli
SPOTORNO: Il vizio viene a Napoli
FINALE LIGURE: La mia ragazza della luna
MARCONI: La grande abbuffata
MIGNON: Paolo il caldo
PIETRA LIGURE: Il vizio viene a Napoli
ROSSO: Come si diventa la ragazza del più grande vizio
SAN GIORGIO: Il vizio viene a Napoli
ALASSIO: Come si diventa la ragazza del più grande vizio
CENTRALE: Il vizio viene a Napoli
ITALIA: Il vizio viene a Napoli
MODERNO: Il vizio viene a Napoli
ODEON: Il vizio viene a Napoli
SAN GIORGIO: Il vizio viene a Napoli
VERDI: Il vizio viene a Napoli

IMPERIA
CENTRALE: Il vizio viene a Napoli
CRISTALLO: Il vizio viene a Napoli
DIANA: Il vizio viene a Napoli
MODERNO: Il vizio viene a Napoli
ODEON: Il vizio viene a Napoli
PRINCIPE: Il vizio viene a Napoli
SAN GIORGIO: Il vizio viene a Napoli
SAN MARINO: Il vizio viene a Napoli
SUPERCINEMA: Il vizio viene a Napoli
VERDI: Il vizio viene a Napoli

SPOTORNO: Mal più dolce scelta
RITZ: A Venezia, un dicembre rosso shocking
ARISA DI TAGGIA - CAPITOL: Il grande silenzio
CENTRALE: Tedeum
RIVA LIGURE: Una regina per sette e una per morire
SANREMO: Il vizio viene a Napoli
VENTIMIGLIA: Troppo forte per noi uomini soli
ZANDA: Bianca

LA SPEZIA
Due contro la città
Bisogna far la guerra bianca
CENTRALE: Il vizio viene a Napoli
CORSO: Come si diventa la ragazza del più grande vizio
DIANA: Il vizio viene a Napoli
ITALIA: Il vizio viene a Napoli
MODERNO: Il vizio viene a Napoli
ODEON: Il vizio viene a Napoli
SAN GIORGIO: Il vizio viene a Napoli
VERDI: Il vizio viene a Napoli

RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 5 - Sanremo
Cucina Tipica di Terra Ligure
Ottimi vini
Chiuso il lunedì
Telefono 25.01.11